

La tua azienda è pronta per eIDAS 2.0?

Aprile 2024

eIDAS 2.0 è alle porte: la revisione del regolamento europeo per l'identificazione elettronica e i servizi fiduciari (Electronic Identification and Trust Services) introdurrà molte novità sia in ambito identità digitali che servizi fiduciari, e **per le aziende sarà molto importante cogliere tutte le opportunità** date dall'introduzione dell'EUDI Wallet, delle attribute authorities e della conservazione a norma come servizio qualificato.

Intesa, a Kyndryl Company, lavora ai progetti pilota e alla concretizzazione di questa revisione insieme al Consorzio POTENTIAL, a cui partecipano numerose realtà pubbliche e private provenienti da diversi stati membri, e per questo abbiamo un osservatorio privilegiato sull'introduzione di questa revisione.

Insieme alle persone più esperte, **abbiamo creato questa checklist per le aziende che non vogliono farsi trovare impreparate davanti a un grande cambiamento** come la revisione eIDAS.



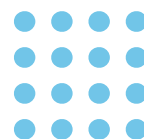


Mettersi al lavoro, oggi

Il 24 febbraio 2024 la revisione del regolamento europeo eIDAS sull'identificazione elettronica e i servizi fiduciari è stata approvata dal Parlamento Europeo. Entro 12 mesi dall'approvazione verranno rilasciati gli "Implementing Acts" e **la revisione**, chiamata anche "eIDAS 2.0", **entrerà in vigore nei 24 mesi successivi all'approvazione**. La revisione introdurrà l'EUDI Wallet, l'identità digitale europea, un grande cambiamento nel mercato delle identità digitali, ma anche numerose novità nei servizi fiduciari, che diventeranno più uniformi e interoperabili in tutta l'UE. Grazie a questa revisione **si apriranno quindi moltissime opportunità** per i business, **per coglierle è necessario iniziare a prepararsi, già oggi**.



Approfondisci le opportunità



L'EUDI Wallet introdotto da eIDAS 2.0 avrà certamente un impatto importante sui servizi digitali di tutte le realtà. Sarà infatti strutturata a "wallet" appunto, a portafoglio, e ciò significa che grazie ad essa gli utenti potranno dimostrare non solo i dati anagrafici a cui siamo abituati, ma anche una serie di "attributi", ovvero dati che aiutano a definire meglio e arricchire l'identità digitale. **Questi attributi saranno rilasciati dalle "attribute authority"**, quindi soggetti che hanno il potere di attestare la presenza di abilitazioni o autorizzazioni in possesso di un cittadino. Grazie a questo sistema **i servizi digitali potranno avere un importante strumento di semplificazione delle pratiche di acquisizione**, per esempio verificando facilmente le informazioni per adempiere all'obbligo di adeguata verifica o sull'affidabilità creditizia dei clienti. Sarà quindi necessario **far evolvere i propri servizi digitali per accogliere questo cambio di prospettiva**.





Analizza i processi e pianifica il cambiamento

È il momento di iniziare a fare un check-up completo della tua azienda: come funzionano i tuoi servizi? Ci sono dei processi che potrebbero trarre beneficio da eIDAS? C'è margine di ottimizzazione dei tempi e dei costi? **Inizia ad analizzare le customer journeys e le operations che coinvolgono l'identificazione elettronica e i servizi fiduciari**, come l'accesso ai portali online, la firma di documenti digitali o l'invio di fatture elettroniche. Valuta l'impatto di eIDAS 2.0 su questi processi: ci sono adempimenti mancanti? Quali tecnologie dovranno essere aggiornate? È l'occasione per ottimizzare alcuni passaggi e rendere il tutto più efficiente. Una volta individuate le aree di cambiamento, **sviluppa un piano d'azione per renderle conformi a eIDAS 2.0**, definendo tempi, risorse e responsabilità, ma soprattutto una governance dedicata.



Definisci una governance

eIDAS 2.0 richiede una struttura solida per la gestione della conformità. Pensa a **nominare un responsabile dedicato**, che sia il punto di riferimento per l'intera azienda su questo tema e che guiderà il cambiamento. **Crea un team di persone competenti** che si occupi di analizzare la revisione, implementare e monitorare la conformità, garantendo aggiornamenti regolari e formazione specifica per tutti i dipendenti. In questo modo, ogni membro del team sarà consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.



Ripensa le customer journey

eIDAS 2.0 può influenzare l'esperienza dei tuoi clienti: immagina di dover inserire codici di sicurezza aggiuntivi per un pagamento online. Ecco perché **è importante valutare l'impatto del regolamento sul customer journey** e individuare le opportunità per migliorarlo. Potresti semplificare l'accesso ai servizi, rendere più fluide le procedure di firma elettronica o sfruttare l'occasione per rafforzare la comunicazione con i tuoi clienti. L'obiettivo è rendere l'esperienza utente più sicura, efficiente e piacevole, rafforzando la fiducia nel tuo brand.



Parla con i tuoi fornitori (o cercane nuovi)

Ti affidi a fornitori esterni per servizi come la firma elettronica, la conservazione a norma o servizi di onboarding e identificazione, **inizia a parlare con loro per capire** come adegueranno i loro servizi, se vogliono rivedere la loro offerta o **se hanno intenzione di diventare conservatori qualificati eIDAS**. Confrontarsi con i propri partner è fondamentale per capire davvero quali impatti avrà eIDAS sui processi e quindi fare delle stime reali di costi, investimento e ROI.



Stai iniziando a valutare gli impatti di eIDAS 2.0 e preferiresti confrontarti con qualcuno?

Intesa, a Kyndryl Company è Qualified Trust Service Provider eIDAS da molti anni e le nostre persone più esperte sono già al lavoro per accompagnare le aziende attraverso questo importante cambiamento.

Contattaci per una consulenza gratuita,
scrivici su:

www.intesa.it/contatti

